

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Arvedo Marinelli				
38	Italia Oggi	23/07/2015	ANCOT IN AIUTO DEL FISCO	2
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	17/07/2015	"LA FORMAZIONE E' IL NOSTRO PILASTRO"	3
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	17/07/2015	UN DECALOGO PER PENSIONI EQUE	4
Rubrica Ancot				
38	Italia Oggi	23/07/2015	AL FESTIVAL DEL LAVORO UN FOCUS SUI PROFESSIONISTI	5
38	Italia Oggi	23/07/2015	ED ECCO LE VACANZE	6
38	Italia Oggi	23/07/2015	IL BILANCIO DEL MASTER (A.Marinelli)	7
31	Italia Oggi	18/07/2015	CTP E CTR, PIU' COMPETENZE	8
	Logosnotizie.it	28/07/2015	ANCOT, PROPOSTE PER MIGLIORARE IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO.	9
	Zazoom.it	23/07/2015	PENSIONI IL SISTEMA ITALIANO? IL PIU' DURO DEUROPA	11
14	Il Gazzettino - Ed. Padova	21/07/2015	SINDACO VUOLE LA GIORNATA I E! TERMALISMO	14
	Zazoom.it	21/07/2015	RIFORMA PENSIONI BARBAGALLO L' ESECUTIVO CI CONVOCHI SULLA FLESSIBILITA' O MOBILITAZIONE	15
	Padania.org	20/07/2015	PENSIONI. ANCOT, DIALOGO PER UN SISTEMA PREVIDENZIALE PIU' EQUO	17
	Partito Socialista.it	20/07/2015	PENSIONI. ANCOT, DIALOGO PER UN SISTEMA ...	18
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	17/07/2015	ECCO CHI AVRA' L'ATTESTATO	22
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	17/07/2015	NUOVE IDEE AL SENATO	23
	Logosnotizie.it	16/07/2015	MASTER IN DIRITTO TRIBUTARIO, IL MOMENTO DEGLI ATTESTATI.	24
	Zazoom.it	16/07/2015	PENSIONI IL BONUS POLETTI E' LEGGE A BREVE PARTIRANNO I RIMBORSI ECCO TUTTI I DETTAGLI	26
	Ansa.it	15/07/2015	LAPET,NO GIUDICI SU LITI COMM.TRIBUTARIE	28



Le proposte dei tributaristi alle commissioni finanze di camera e senato

Ancot in aiuto del fisco

Serve coerenza con le basi della delega fiscale

DI SATURNO SAMPALMIERI
E NINO FRANCHINA

Un'agenda fitta di impegni sta caratterizzando questo mese di luglio per i responsabili dell'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari) chiamati a dare il proprio contributo per la ridefinizione di importanti norme attualmente al vaglio delle commissioni della camera dei deputati e del senato. Nei giorni scorsi, infatti, una delegazione composta dal presidente nazionale Arvedo Marinelli, il segretario generale Saturno Sampalmieri e i consiglieri Celestino Bottoni, Nino Franchina e Anna Bonelli ha partecipato ai lavori della commissione finanze del senato. In quella circostanza l'Ancot ha presentato, in commissione finanze al senato, una serie di proposte di modifica agli schemi di decreti legislativi in attuazione della legge n. 23 del 2014. Le proposte derivano da un esame coerente con i principi contenuti nella legge di delega fiscale. Il testo presentato dall'Ancot pone come prima

proposta «la possibile estensione dei soggetti che possono assistere il contribuente sia innanzi all'Amministrazione finanziaria, sia davanti al giudice tributario». Secondo tale norma, il contribuente può essere rappresentato presso gli Uffici da soggetti muniti di procura speciale con firma autenticata. La proposta intende equiparare, ai fini della rappresentanza del contribuente innanzi agli Uffici finanziari, i soggetti disciplinati dalla legge n. 4 del 2013, rubricata «Disposizioni in materia di professioni non organizzate» a quelli iscritti agli ordini novellando il dpr 600, art. 63. Allo stesso modo, si propone una modifica dell'art. 12, dlgs n. 546/1992 che attualmente, anche recependo lo schema di decreto, esclude i soggetti non iscritti agli albi professionali dal novero dei soggetti abilitati all'assistenza tecnica del contribuente, nonostante questi operino nel settore fiscale e svolgano un'attività di consulenza e assistenza in favore del contribuente. Un altro aspetto, oggetto di apposite osservazioni e di

specifiche proposte avanzate dall'Ancot, riguarda la modifica del sistema sanzionatorio. L'ultima proposta presentata dall'Ancot riguarda, infine, la riscossione dei tributi in considerazione della perdurante crisi economica nel nostro Paese e della crisi di liquidità riscontrata soprattutto tra i piccoli e medi imprenditori. Un prelievo fiscale che ha raggiunto livelli particolarmente elevati unitamente ad un sistema di giustizia tributaria lenta rischiano di abbassare ulteriormente il livello di fiducia del contribuente. A questo punto, è inevitabile ristabilire un clima di serenità mettendo al centro del sistema fiscale il contribuente garantendone il sostegno e il rispetto. A questo proposito il Consiglio dei ministri nella seduta di venerdì scorso ha accolto un nostro parere a tutela del contribuente per quanto riguarda il termine di accertamento. In particolare, in presenza di un reato penale, l'amministrazione finanziaria ha l'obbligo di inviare entro i termini ordinari l'accertamento. Se questo viene trasmesso oltre la sca-

denza di termine il raddoppio non opera. In questo si inserisce il contributo che intende garantire l'Ancot con i propri rappresentanti in grado di offrire le proprie professionalità nei momenti di confronti ai quali sono chiamati a partecipare nel pieno rispetto delle diverse competenze e ruoli. Lunedì scorso una delegazione dell'Ancot, con questi presupposti ha partecipato alla camera dei deputati ai lavori della commissione finanze nel corso di un seminario-audizione su alcuni decreti attuativi delle delega fiscale. Domani mattina, sempre alla camera dei deputati, in commissione finanze saranno sottoposte le osservazioni predisposte dall'Ancot sul contenzioso tributario.

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI

Sede nazionale
P.zza di Villa Fiorelli, 1 - 00182 Roma
Tel: 0735/568320-scelta 2

Ufficio di presidenza
0735/568320-scelta 6
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it



Codice abbonamento: 090202

IL MASTER ORGANIZZATO DALL'ANCOT SUL DIRITTO TRIBUTARIO

«La formazione è il nostro pilastro»

Soddisfatto il presidente Marinelli: «Catalizzata tanta attenzione»

SI CONCLUDE, oggi, con la consegna ai partecipanti degli attestati presso la sede dell'Istao (Villa Fiorita) il Master in Diritto Tributario e Consulenza d'Impresa organizzato dall'Ancot - associazione nazionale Consulenti Tributari - in collaborazione con lo Spin Off Live dell'Università Politecnica delle Marche e con l'Istao - Istituto Adriano Olivetti di Ancona. «Quando un Master riesce a catalizzare tanta attenzione e partecipazione - ha dichiarato il presidente dell'Ancot Arvedo Marinelli - è un bene per l'associazione ma è soprattutto un bene per la cittadinanza, perché professionisti sempre più competenti costituiscono motivo di sicurezza e certezza anche per coloro i quali a queste figure si rivolgono quotidianamente. L'Ancot fa della formazione il suo pilastro fondamentale, la recente costituzione del Comitato Scientifico della Fondazione 'Dino Agostini' ne è una prova, i risultati si vedono quando, ad esempio, l'Ancot diventa interlocutore di primaria importanza per la Commissione Finanza e Tesoro del Senato». Il Master ha trattato il Diritto Tributario nelle sue regole generali e nelle situazioni specifiche Irpef, Ires, Irap, imposte indirette ed Iva, i regimi contabili, Principi contabili nazionali, Internazionali ed Oic, il Fisco Internazionale, diritto societario, commerciale e operazioni straordinarie, la gestione della crisi di impresa e le operazioni di Finanza straordinaria, la Contrattualistica di impresa Nazionale ed Internazionale, il Controllo di gestione ed il Contenzioso ed accertamento. Il pro-Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, profes-



IL COORDINATORE
«L'esperienza è stata positiva, un plauso va a chi si è impegnato»

sor Gian Luca Gregori, nel commentare la struttura del Master ha dichiarato: «Il tema del Master organizzato dall'Ancot è stato particolarmente importante ed ha impegnato il corpo docente che ha dimostrato di garantire un livello di competenze di elevatissimo. Mi preme sottolineare il felice connubio che si è creato tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione che hanno messo a fattor comu-

ne le loro competenze ed esperienze giungendo a definire un piano didattico di grande spessore che ha trovato grande consenso tra i partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia». «L'esperienza del Master tributario - conclude Paolo Principi, coordinatore Ancot del Master insieme all'altro componente del consiglio regionale Maurizio Natali - è stata sicuramente positiva, anche se l'organizzazione e la gestione delle singole giornate ha richiesto un assiduo impegno. I partecipanti hanno affrontato l'intero percorso con la consapevolezza di sperimentare una formazione ulteriore, rispetto agli aggiornamenti fiscali periodici. A tut-

ti va un plauso particolare, in quanto non è facile stare lontani dai rispettivi studi per 48 giornate. Confrontarsi con docenti universitari e stimati professionisti, fiscali e legali per così tanto tempo, è stato un incentivo di crescita professionale. Dobbiamo ringraziare, in particolare, il Prorettore Gianluca Gregori ed il Professor Antonio Acquaroli Acquaroli Antonio, che con il sottoscritto ed il collega Maurizio Natali, si sono prodigati affinché tutto si svolgesse nel modo migliore. A noi tutti piace pensare che l'esperienza percorso, non sia un semplice punto di arrivo, bensì lo stimolo per avviare qualcosa di innovativo per il futuro».

LA PROPOSTA Un decalogo per pensioni eque



DELEGAZIONE Alcuni rappresentanti che si sono presentati a Roma, in Senato, per cambiare alcuni decreti legislativi

UN DECALOGO per rendere più equa la pensione di migliaia di lavoratori italiani. Sono le proposte dell'**Ancot**, che si batte da tempo per una previdenza più equa trovando una condivisione d'intenti anche con il CoLaP e con la neocostituita Federazione dei Tributaristi. Le richieste dell'associazione dei tributaristi sono state illustrate dal presidente nazionale Arvedo Marinelli. In sintesi, i dieci punti proposti dall'**Ancot** sono: la separazione della gestione separata Inps dei lavoratori autonomi dagli altri soggetti parasubordinati.

OVVERO una gestione per i soli lavoratori autonomi nella quale i professionisti siano adeguatamente rappresentati: la riduzione dell'aliquota base contributiva al 24% simile a quella cui arriveranno le altre gestioni Inps di commercianti e artigiani; la ricongiunzione gratuita o onerosa al pari degli altri lavoratori perché è compito istituzionale dell'Inps dare la pensione ai lavoratori valorizzando ogni settimana i contributi; la prosecuzione volontaria del versamento dei contributi anche da parte degli iscritti alla gestione separata Inps oggi ancora esclusi; con la prosecuzione volontaria alcuni problemi legati ai cosiddetti «contributi silenti» si potrebbero risolvere da soli, ma soprattutto questa opportunità rientrerebbe tra le misure di armonizzazione che hanno lo scopo di un trattamento uniforme per tutti i cittadini al fine di raggiungere il diritto alla pensione o di incrementare la misura; la riduzione delle sanzioni e degli interessi per ritardo pagamento attraverso l'armonizzazione della norma con il ravvedimento operoso fiscale; l'aumento della rivalsa dal 4% al 6% così come concessa agli iscritti alle Casse di Previdenza (Legge Lo Presti); contribuzione ridotta per i giovani che lo richiederanno per i primi cinque anni della professione in misura proporzionale al reddito; il riconoscimento dell'indennità di maternità pieno con la cancellazione dell'assurdo vincolo della dichiarazione di astensione dal lavoro impossibile da applicare per i professionisti i quali nel periodo non possono chiudere il proprio studio.; il riconoscimento di piene tutele alla pari di quelle delle altre Gestioni dell'Inps con particolare riferimento ai fattori legati al rendimento.



Codice abbonamento: 090202

Al Festival del lavoro un focus sui professionisti

Il Festival del lavoro organizzato dall'Ordine dei Consulenti del lavoro ha visto tra i partecipanti, quest'anno, anche l'Ancot (Associazione nazionale dei consulenti tributari). Una tre giorni che ha visto diventare Palermo la capitale di quel patrimonio di conoscenze che vede nei professionisti italiani i custodi più importanti. Proprio su questi temi appare molto interessante la riflessione che emerge dall'intervista che ci ha rilasciato Marina Calderone, presidente nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro ci ha rilasciato proprio nel corso del Festival del lavoro di Palermo.

Quanto è importante la riforma del lavoro per l'Italia? «È necessario completare una riforma del lavoro mettendo in evidenza quali sono le necessità e dando risposte anche al lavoro autonomo e al lavoro autonomo libero professionale. Non si può fare una riforma senza tener conto di quelli che sono poi i risvolti pensionistici e l'incidenza di questa riforma sui destini delle persone e allora ecco che chi non ha una cassa di previdenza privata come i professionisti che ne sono privi hanno la necessità, nel mondo delle collaborazioni, di avere delle certezze anche sul versante pensionistico perché oggi non avere una costruzione di un percorso pensionistico adeguato vuol dire soltanto spostare i problemi ma poi consegnare alle future generazioni un mondo di nuovi poveri. I nuovi poveri potrebbero essere guarda caso i lavoratori della conoscenza».

Un rischio che l'Italia non può permettersi?

«Il nostro paese non può permettersi di disperdere quelle conoscenze e le energie intellettuali ed è importante che tutti quanti insieme tutti i professionisti italiani siano in grado di rispondere alle sfide della crescita e soprattutto contribuire con buone prassi e con capacità tecnica e preparazione adeguata a quelle che sono poi le

necessarie riforme che il nostro Paese non può più procrastinare». Al Festival del lavoro di Palermo la delegazione dell'Ancot era composta oltre al presidente Marinelli anche dal vice presidente Ernesto Rimoldi i consiglieri, Nino Franchina, Anna Bonelli, Giuseppe Iorio, il segretario generale Saturno Sampalmieri e Giovanni Bolzoni presidente nazionale della Fondazione «Dino Agotini».







[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]











[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]





[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]





